

LA NUOVA CITTA'

Al via anche Pont-Tech Lancerà nuove imprese

Ieri l'inaugurazione nei locali ex Piaggio

L'INAUGURAZIONE del primo e più importante lotto di Pont-Tech (maxi progetto da 11 milioni e mezzo, arrivato a oltre due terzi di realizzazione) segna un'altra tappa della grande trasformazione nata e lanciata oltre dieci anni fa. Trasformazione urbanistica, culturale e sociale, nata dalla collaborazione fra la municipalità pontederese e la Piaggio,

Il costo totale supera 11 milioni di euro

sulla quale si innestano subito la Provincia, Regione, Scuola universitaria Sant'Anna, e istituti bancari. Al centro di tutto — ma con propaggini che si allargarono fino alla rete ferroviaria, per la quale fu deciso l'abbattimento dei passaggi a livello — ci fu il dente Piaggio, la parte più vecchia della fabbrica, ora quasi interamente riciclato.

DA QUESTO punto di vista, storico, il «Centro ricerca e formazione sull'innovazione tecnologica e il trasferimento di tecnologie», inaugurato ieri, può addirittura vantarsi di occupare l'area dove la Piaggio nacque, con la prima officina, negli anni '20. Proprio così: Enrico Piaggio realizzò il primo insediamento sul lato ferrovia del viale, trasformato poi, in foresteria quando la fabbrica diventò una città nella città. Foresteria, ovvero la parte privato-dirigenziale della Piaggio, dove il «padrone», e poi i presidenti e i loro staff, consumavano anche i pasti. E nel cui sottoterra, su tre piani, fu rea-

lizzato anche il bunker-rifugio-caveau, di cui ci si era quasi dimenticati, salvo poi ritrovarselo davanti per i primi lavori di Pont-Tech. (E' ancora lì, sotto terra, e un giorno, chissà, sarà riciclato anche... lui). Il nuovo centro ha la sigla Cerfitt: comprende laboratori, uffici, un incubatore d'impresa e due sale riunioni, su un'area complessiva di 520 metri. Mira a sostenere la nascita di nuove imprese nei settori della microingegneria, micromeccanica, e altri, in collaborazione con l'attiguo Sant'Anna, al quale sarà collegato tramite un pas-

saggio sopraelevato. Il Cerfitt è intitolato allo scomparso assessore Antonio Melani. E il sindaco, insieme alla famiglia Melani, ha inaugurato la lapide che ricorda «il suo fattivo e entusiastico appoggio a questo progetto». L'inaugurazione è stata preceduta da un convegno al museo, nell'ala opposta del dente Piaggio, introdotto da Paolo Marconcini e che ha visto la presenza e gli interventi, fra gli altri, del presidente della Provincia, Andrea Pieroni, Riccardo Lanzara, presidente di Pont-Tech che gestirà anche Cerfitt, e Federico Gelli, vice presidente della Regione. (Colaninno non è intervenuto, per altri impegni). La visita al centro, progettato dall'architetto Parrini, ha mostrato una struttura moderna, ampia e con una bella terrazza, conservata dai tempi della foresteria.

Occupato lo spazio della prima officina Piaggio

QUESTA inaugurazione conclude anche il ciclo primaverile dei tagli di nastro. Ciclo cominciato addirittura in Africa, con la fattoria benefica donata da Pontedera, proseguita con altri due zone degradate del «dente» e trasformate in un centro culturale e poi approdata al nuovo centro di solidarietà, «Poliedro», in piazza Belinquer. «Ma a settembre — ha detto ieri il sindaco — inaugureremo anche il teatro Era».





TRICOLORE Il sindaco Paolo Marconcini scopre la targa